

Il Tesoro lancia Btp Futura Rendimento all'1,38% se si tiene per dieci anni

Il collocamento
da lunedì al 10 luglio
Cedola progressiva
con un bonus fedeltà

di **Vittoria Puledra**
e **Raffaele Ricciardi**

MILANO – Il Tesoro ha svelato i tassi minimi del nuovo Btp Futura, il titolo decennale riservato esclusivamente al retail in collocamento da lunedì 6 a venerdì 10 luglio (salvo chiusura anticipata) per finanziare il rilancio post-Covid. Le cedole, semestrali, prevedono una progressione (step-up): 1,15% per i primi quattro anni, 1,3% per i successivi tre e 1,45% per l'ultimo triennio. Si tratta di livelli minimi: quelli definitivi saranno fissati a fine collocamento, ma comunque non potranno essere inferiori a quelli comunicati ieri. Inoltre, durante la vita del titolo i tassi relativi ai due trienni potranno essere alzati, se cambieranno le condizioni di mercato.

Il rendimento medio offerto dal Mef è in linea con il Btp classico a dieci anni, senza considerare due fattori "migliorativi". Il primo è la struttura "a gradini" delle cedole, che aiuta a mitigare l'effetto negativo sui prezzi di un eventuale rialzo dei tassi rispetto ad un Btp di pari durata nel caso in cui fosse necessario vendere prima della scadenza. «Aiuta i risparmiatori che avessero bisogno di affrontare un imprevisto a difendere il capitale», spiega Luca Cazzulani, Strategist di Unicredit. Poi c'è il secondo fattore, il bonus fedeltà a chi tiene il titolo fino alla scadenza. «La cosa più interessante è il premio finale - sottolinea Antonio Cesaro, Strategist di Intermonte - legato all'andamento medio del Pil nominale italiano, quindi compresa l'inflazione». Sono previsti un limite mi-

nimo (1%) e massimo (3%) entro il quale si muoverà il premio. «E la prima rilevazione sarà nel 2021, che dovrebbe segnare una robusta crescita: il Fmi stima un più 6,3% del Pil reale». Il meccanismo «incentiva il mantenimento del Btp Futura in portafoglio fino a maturazione», concorda Cazzulani: il calcolo dello specialista è che offre un rendimento a scadenza dell'1,28% a cui vanno aggiunti almeno 10 punti base di premio (che potrebbero salire a 30) per un rendimento minimo "tutto incluso" dell'1,38%. Oggi il rendimento di un Btp classico a 10 anni è dell'1,26%. Durante il collocamento non ci sarà riparto: tutti gli ordini (taglio minimo di mille euro) saranno soddisfatti, fatta salva la possibilità del Tesoro di chiudere anticipatamente la vendita alla fine della giornata dell'8 luglio. Anche il Btp Futura avrà come gli altri titoli di Stato la tassazione di favore sul rendimento, al 12,5%, e l'esenzione dalle imposte di successione. Nel collocamento non ci saranno commissioni a carico della clientela.

Insomma, sulla carta le ragioni di interesse non mancano. Insieme a qualche elemento di potenziale fragilità. Il principale è la durata: dieci anni sono un periodo molto lungo, soprattutto pensando al retail. Inoltre, l'altro Btp "cugino" nella logica, l'ultimo Btp Italia, ha avuto un successo travolgente, anche grazie a una cedola (1,4%) generosa soprattutto rispetto alla scadenza di 5 anni: bisognerà vedere quante risorse gli italiani sono ancora disposti a mettere sul piatto. Tuttavia le aspettative di raccolta sono positive, anche da parte degli operatori. L'obiettivo dichiarato del Mef è di far crescere la quota di titoli di Stato (ora al 4%) in mano alle famiglie. Il rendimento dovrebbe incoraggiare i risparmiatori. Anche perché il Tesoro punta a fare il bis con una nuova emissione dopo l'estate: non può sbagliare mosse.

166%

Debito/Pil
La stima del Fmi per l'Italia alla fine dell'anno: nel 2021 sarà al 162 per cento

22,3

Miliardi
Il record registrato dall'ultimo Btp Italia: 14 sono andati al retail

Espresso	
Il Tesoro lancia Btp Futura. Rendimento all'1,38% se si tiene per dieci anni	
166%	Debito/Pil
22,3	Miliardi